AVIATION SERVICES

Whistleblowing Policy

Edizione 1 - Rev. 1 del 11/03/2024

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

1. PREMESSA

L'azienda, in attuazione di quanto dettato dal D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in attuazione della "Direttiva Whistleblowing", recependo anche le relative linee guida ANAC, ha aggiornato la procedura interna già vigente di **Segnalazione delle condotte illecite ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, conformemente al proprio Modello di Organizzazione e Controllo e Codice Etico.
La procedura, in particolare, regola tutte le fasi del processo in oggetto: dall'effettuazione della segnalazione alla ricezione della stessa da parte dei destinatari, all'analisi e al trattamento della segnalazione, garantendo la riservatezza del segnalante e la sua incolumità da possibili azioni ritorsive e/o discriminatorie conseguenti alla segnalazione medesima.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si propone di fornire tutte le indicazioni necessarie per consentire ai soggetti interessati di segnalare eventi che possano configurare violazioni di disposizioni normative nazionali comunitarie della Unione Europea, lesive dell'interesse pubblico o dell'ente privato, ivi comprese le eventuali condotte penalmente illecite, le gravi irregolarità nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro o violazioni del Codice Etico, di cui i soggetti predetti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo aziendale.

Nello specifico, la procedura intende:

- fornire indicazioni su chi possa effettuare le segnalazioni;
- indicare cosa possa essere oggetto di segnalazione;
- prevedere le modalità di inoltro della segnalazione; identificare quali siano i soggetti destinatari delle segnalazioni;
- stabilire le modalità di gestione ed accertamento della segnalazione;
- definire quali siano le misure poste a tutela del segnalante, nel rispetto della normativa in vigore.

3. I SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI

I soggetti che possono effettuare le segnalazioni sono i seguenti:

- i componenti degli Organi Sociali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, ecc.);
- il personale dipendente e i collaboratori, a diverso titolo, della Società;
- i soggetti esterni alla Società (come, ad esempio, i Fornitori, i Clienti e/o i Business Partner, gli Stakeholders).

4. IL CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

I soggetti identificati al paragrafo 3 possono segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti.
- Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela

dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione.
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno.
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Sono escluse, secondo la normativa vigente, le segnalazioni aventi solo carattere o interesse personale del segnalatore, così come quelle relative a fatti già disciplinati da atti normativi nazionali e/o della Comunità Europea o che riguardino la sicurezza nazionale.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardando fatti riscontrabili e conosciuti direttamente dal segnalante. Pertanto, devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.
Il segnalante è tenuto a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutare la fondatezza e l'oggettività della segnalazione.

Tali elementi possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo).
- Informazioni e/o prove che possano fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato.
- Generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso il fatto.
- Generalità di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione.

Si prenderanno in considerazione solo le segnalazioni riguardanti fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basate su voci correnti. Inoltre, la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale né rappresentare rivendicazioni o ritorsioni.
Si sottolinea che, in caso di segnalazioni effettuate in mala fede, saranno attivati procedimenti disciplinari o, se ricorrono i presupposti, azioni di responsabilità civile o penale nelle sedi competenti.

5. LE MODALITÁ DI INOLTRO DELLE SEGNALAZIONI

La segnalazione dovrà avvenire con modalità scritta, oppure orale, previa richiesta di appuntamento o, sempre su richiesta, mediante incontro diretto.

I segnalanti potranno inoltrare la segnalazione scritta, alternativamente:

- compilando direttamente il format presente sulla pagina dedicata del sito internet aziendale on line accessibile alla pagina web al link: https://segnalazioni.as-airport.it/#/
- all'indirizzo di posta elettronica (PEO) odv@as-airport.it;
- all'indirizzo postale: Aviation Services S.p.A., Via Portuense n. 2428 - 00054 Fiumicino, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza
- Si precisa, inoltre, che nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme di legge:
- tutti i canali di segnalazione sopra indicati tutelano la riservatezza del segnalante, garantendo a colui che intende palesare la propria identità di ricevere adeguata protezione e di andare esente da atti ritorsivi e/o discriminatori, così come meglio previsto nei successivi paragrafi 8 e 9;
- la piattaforma informatica whistleblowing, quale forma di maggior tutela risetto alla norma, consente al segnalante di effettuare delle segnalazioni anche in forma anonima, cioè senza che il segnalante debba rivelare la propria identità e senza che il destinatario la possa scoprire.

- A tal riguardo, si precisa che l'accesso alla piattaforma di whistleblowing tramite il sito internet Aviation Services S.p.a. è soggetto alla politica "no-log": questo significa che, anche qualora l'accesso alla piattaforma per le segnalazioni venisse effettuato da un computer connesso alla rete aziendale, questo non verrebbe in ogni caso tracciato dai sistemi informativi aziendali, a ulteriore tutela del segnalante. Inoltre, la pagina internet di accesso alla piattaforma contiene alcune ulteriori indicazioni pratiche sul corretto utilizzo e sul funzionamento della piattaforma stessa;
- anche le segnalazioni condotte con canali diversi dalla piattaforma informatica potranno essere realizzate in forma anonima, purché sufficientemente circostanziate e tali da consentire gli accertamenti del caso;
- laddove, per mero errore, la segnalazione dovesse essere inviata dal segnalante ad un soggetto terzo, o ad una diversa casella di posta il ricevente provvederà tempestivamente e, comunque, entro il termine di sette giorni dal ricevimento ad inoltrarla al soggetto competente, dandone notizia al segnalante.

Si rende noto, poi, che qualora:

- il segnalante abbia già effettuato una segnalazione interna senza ottenere riscontro;
- il segnalante abbia fondato motivo di ritenere che in caso di segnalazione interna non sarebbe dato efficace seguito o si determinerebbe il rischio di ritorsione;
- la violazione da segnalare sia di imminente pericolo o di pubblico interesse;

potranno effettuarsi, secondo la Direttiva Whistleblowing, segnalazioni esterne anche sull'apposito portale dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (anche tramite il link: https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/#%2F).

6. I DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI

Il canale di segnalazione interna e la conseguente gestione delle segnalazioni è affidata dall'azienda ad un organo professionale ed autonomo e saranno ricevute ed analizzate esclusivamente dall'Organismo di Vigilanza – OdV-, espressamente indicato sulla pagina contatti del sito internet aziendale, soggetto indipendente ed autonomo dal vertice aziendale, che garantisce:

- una lettura eterogenea ed equilibrio della segnalazione;
- la riservatezza della identità e dei dati personali del segnalante, anche al fine di tutelarlo adeguatamente contro eventuali condotte ritorsive e/o discriminatorie;
- la riservatezza della persona coinvolta dalla segnalazione, di quella comunque in essa menzionata o del presunto responsabile della violazione oggetto di segnalazione, anche al fine di tutelarlo contro eventuali segnalazioni in malafede inviate al solo scopo di danneggiarlo o di recargli pregiudizio;
- la riservatezza del contenuto della segnalazione e della documentazione afferente.

7. LE MODALITA DI ACCERTAMENTO E GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

L'Organismo di Vigilanza, soggetto affidatario delle segnalazioni, a seguito delle stesse provvederà:

- a rilasciare al segnalante idoneo avviso di ricevimento entro sette giorni dalla ricezione;
- a mantenere le necessarie interlocuzioni con il segnalante, al quale potrà chiedere chiarimenti ed integrazioni;
- a dare diligente seguito alla segnalazione evadendola entro tre mesi dalla data di invio della comunicazione di ricezione.

L'Organismo di Vigilanza svolgerà direttamente tutte le verifiche volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione, coinvolgendo laddove necessario altre Funzioni aziendali o consulenti esterni, ma sempre garantendo la piena riservatezza del segnalante, il quale potrà essere ascoltato direttamente. I componenti del gruppo di lavoro, coinvolti nell'esame della segnalazione, sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui sono sottoposti i destinatari della segnalazione. Tutti questi soggetti hanno anche l'obbligo di astenersi dall'occuparsi della segnalazione in caso di possibili conflitti d'interesse.

In caso di segnalazioni effettuate con la piattaforma informatica, il sistema genera automaticamente un codice numerico associato a ciascuna segnalazione ("ticket"). Il segnalante che abbia scelto di utilizzare la piattaforma informatica può in ogni momento, mediante l'utilizzo del proprio "ticket", verificare attraverso la piattaforma medesima gli aggiornamenti sullo stato della segnalazione e/o integrarla con eventuali informazioni aggiuntive.

Si ricorda che seppure la Società incoraggi l'utilizzo di segnalazioni in cui sia nota l'identità del segnalante eventuali segnalazioni anonime saranno comunque valutate ed oggetto di ulteriori verifiche, nel caso in cui siano relative a fatti di particolare gravità e non appaiano immediatamente destituite di fondamento o non adeguatamente circostanziate.

Al termine dell'attività istruttoria l'Organismo di Vigilanza potrà:

- archiviare la segnalazione, ritenendo i fatti segnalati non fondati o non penalmente rilevanti;
- richiedere alla Società di procedere alla valutazione di quanto accertato, ai fini disciplinari e sanzionatori al fine di prevenire la commissione di condotte potenzialmente illecite;
- procedere tempestivamente alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni ai vertici aziendali, laddove gli approfondimenti effettuati evidenzino gravi violazioni o il fondato sospetto di commissione di un reato;
- promuovono ogni altra iniziativa necessaria per l'eventuale adeguamento del Modello Organizzativo e delle prassi aziendali rispetto alle violazioni verificatesi.

Le segnalazioni e i report che pervengono ai destinatari sono accessibili solo ai destinatari e conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per la gestione della segnalazione. I destinatari sono quindi responsabili, in ogni fase del processo poc'anzi descritto, della custodia della documentazione ai medesimi pervenuta e dell'archiviazione della stessa con modalità che ne garantiscono l'integrità e la completezza.

8. SALVAGUARDIA DELLA RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE

Le segnalazioni pervenute, compresi allegati e documenti, non potranno essere utilizzate oltre quanto necessario per dar seguito alle stesse, nel rispetto delle tempistiche sopra indicate e, comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura, nel rispetto degli obblighi di riservatezza vigenti.
La Società garantisce che l'identità del segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso, anche nelle ipotesi in cui la segnalazione dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata, e che nei confronti del segnalante non sarà consentita né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria per motivi collegati alla segnalazione.
L'identità del segnalante e qualunque altra informazione connessa alla segnalazione non potrà pertanto essere rilevata senza espresso consenso del segnalante a persona diversa da quella designata a riceverla e a darle seguito, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32 paragrafo

4 Regolamento UE 216/679 e dell'art. 32 quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs 196/2003.
Nell'ambito dell'eventuale procedimento penale l'identità del segnalante sarà coperta dal segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., mentre nell'eventuale giudizio avanti alla corte dei Conti l'identità del segnalante non potrà essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
Nell'eventuale procedimento disciplinare l'identità del segnalante non potrà essere rivelata ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Se la rivelazione risulti indispensabile per la difesa dell'incolpato la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rilevazione della propria identità.
Al segnalante sarà dato avviso scritto delle ragioni della eventuale rivelazione dei suoi dati personali e la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/90.

Gli unici casi in cui l'obbligo di riservatezza non potrà essere garantito sono:

- segnalazione fatta allo scopo di danneggiare e/o arrecare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede"), che ai sensi di legge può configurare calunnia o diffamazione;
- avvio di indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria.

9. TUTELA DEL SEGNALANTE DA ATTI RITORSIVI E/O DISCRIMINATORI

La Società non tollera minacce, ritorsioni e/o discriminazioni nei confronti di colui che, in buona fede, segnala condotte illecite e/o non conformi al D.Lgs. n. 231/2001 o ad altre normative in vigore.

Per misure ritorsive e/o discriminatorie, s'intendono – ad esempio – le azioni disciplinari ingiustificate, i cambi di mansione o di sede immotivati, le molestie sul luogo di lavoro e/o ogni altro tipo di mobbing collegato, direttamente e/o indirettamente, alla segnalazione effettuata, che abbia effetto sulle condizioni di lavoro del segnalante.

Il segnalante che ritiene di aver subito un atto ritorsivo e/o discriminatorio quale conseguenza della denuncia effettuata può darne notizia al Suo superiore gerarchico o al Responsabile della Funzione Risorse Umane affinché valuti:

- la necessità/opportunità di ripristinare la situazione e/o di rimediare agli effetti negativi della discriminazione;
- la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della ritorsione e/o della discriminazione.

Il segnalante può anche darne notizia all'organizzazione sindacale alla quale aderisce.

10. RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

È responsabilità del segnalante – anche anonimo – effettuare segnalazioni in buona fede e in linea con lo spirito dichiarato della presente procedura: segnalazioni manifestamente infondate, opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il segnalato o soggetti comunque interessati dalla segnalazione non verranno prese in considerazione e, come anticipato, saranno passibili di avvio di procedimenti disciplinari e/o di azioni avanti all'Autorità Giudiziaria competente.

11. DIRITTI DEL SEGNALATO

Durante l'attività di verifica e di accertamento delle condotte illecite e delle violazioni suscettibili di segnalazione, i soggetti oggetto delle segnalazioni potrebbero essere coinvolti in questa attività, ma – in nessun caso – verrà avviato nei loro riguardi un procedimento sanzionatorio a motivo della segnalazione, in assenza di concreti riscontri riguardo al contenuto di essa. Eventuali iniziative, come anticipato, potrebbero essere assunte a seguito di evidenze riscontrate e accertate a partire dalla segnalazione medesima.

12. AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA E REPORTING PERIODICO

La presente procedura di segnalazione delle condotte illecite e la relativa piattaforma di whistleblowing sono oggetto di revisione periodica, con cadenza almeno biennale, in funzione dell'operatività maturata.

13. DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA E FORMAZIONE

La presente procedura sarà comunicata, illustrata e diffusa, in ogni sua parte, a tutti i Responsabili di Direzione, al personale (collaboratore e/o dipendente), nonché a tutti quei soggetti terzi interessati al rispetto delle prescrizioni in essa contenute.
La procedura sarà diffusa e implementata all'interno dell'organizzazione aziendale attraverso apposita disposizione organizzativa accessibile anche a terzi.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA WHISTLEBLOWING

SEGNALANTE

Tutela del trattamento dei dati personali

*Il titolare del trattamento dei dati personali, oggetto della presente informativa, è Aviation Services S.p.A. –("**Titolare**") avente sede legale in Roma, Viale dei Colli Portuensi, n. 442 – 0015100.*
Le informazioni sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione interna e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella specifica documentazione ("Procedura Whistleblowing").
*Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**GDPR**"), il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal il D.Lgs. n. 101/2018 ("**Codice Privacy**") nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante (di seguito, congiuntamente al GDPR, "**Disciplina Privacy**"), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo per la riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti e per la sicurezza del trattamento.*

Dati di contatto del Titolare e del DPO

Il Titolare del trattamento, è contattabile all'indirizzo di posta elettronica gdpr@as-services.it per l'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR (v. paragrafo "Diritti dell'interessato" nel prosieguo della presente informativa) e/o per altre richieste relative al trattamento dei dati personali.
*Il delegato al trattamento, in relazione alla specifica procedura whislteblowing nella persona del soggetto designato al ruolo di Organismo di Vigilanza – OdV - ("**Delegato Privacy**"), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica odv@as-services.it.*

Finalità e base giuridica del trattamento – Natura del conferimento

I dati personali sono raccolti e trattati per le sole finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi quelle meglio indicate nella predetta procedura come la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e nel codice Etico Aziendale e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori).

Pertanto, la base giuridica del trattamento risulta essere la necessità di adempiere a un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare, con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") e nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") nonché nel D.lgs 10 marzo 2023 n. 24 "Direttiva Whistleblowing".

Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è facoltativo, ma in difetto Aviation Services Spa non potrà procedere alla gestione della segnalazione.

Riservatezza e tutela del segnalante

Si informa che il Titolare fa inoltre propria l'applicazione dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", nonchè a quanto previsto nel D.lgs 10 marzo 2023 n. 24 "Direttiva Whistleblowing", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.
Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare

risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino Aviation Services S.p.a. a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Modalità del trattamento, tempi di conservazione e soggetti destinatari

Si rappresenta che il Titolare si impegna a trattare, in modo lecito, corretto e trasparente, anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati, solamente i dati necessari al raggiungimento delle finalità indispensabili per lo svolgimento delle attività oggetto della segnalazione.

Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

Le segnalazioni e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati per cinque anni dalla ricezione delle segnalazioni medesime.

I dati personali saranno trattati, ai sensi del GDPR, da persone autorizzate al trattamento ai quali sono state espressamente conferite dal Titolare adeguate istruzioni in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

I dati personali potranno, inoltre, essere trattati per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, ovvero comunicati alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili, nonché essere trasmessi a fronte di ordine cogente delle medesime Autorità.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, Le sono riconosciuti alcuni diritti significativi nei confronti del Titolare, ossia:

- ***Diritto di accesso** – il diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo informazioni inerenti a: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie dei dati personali trattati; (iii) i destinatari o le categorie degli stessi ai quali i dati possono essere comunicati, in particolare se collocati in paesi extra-UE, ed i mezzi per esercitare i suoi diritti verso tali soggetti; (iv) quando possibile il periodo di conservazione o i criteri per determinarlo; (v) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali nonché l'origine dei dati raccolti presso terzi.*
- ***Diritto di rettifica** – diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo la rettifica dei dati personali inesatti e, tenuto conto delle finalità del trattamento, di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;*
- ***Diritto di cancellazione** – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali ove sussista uno dei motivi elencati nell'articolo 17, par. 1 del GDPR – come nel caso in cui i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali*

sono stati raccolti o altrimenti trattati – salvo che il trattamento sia necessario in base alle previsioni di cui al paragrafo 3 del medesimo articolo, tra cui (a) l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui sia soggetto il Titolare, o (b) l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui sia investito il Titolare, o (c) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

- ***Diritto di limitazione*** *– diritto di ottenere la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'articolo 18, par. 1 del GDPR: se il trattamento è limitato, i dati personali verranno trattati - salvo che per la conservazione - soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.*
-

Nel caso in cui l'interessato ritenga che i trattamenti che lo riguardano violino la Disciplina Privacy, avrà ***diritto di proporre reclamo alla competente autorità in materia di protezione dei dati personali****.*

SEGNALATO E ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

Premessa e limitazioni ai diritti dell'interessato

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione (di seguito congiuntamente "segnalato"), anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR):

- ***Diritto di informazione*** *– il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).*
- ***Altri diritti dell'interessato*** *– i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.*

  In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti:

  - *sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);*
  - *potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti*

fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;

- *eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.*

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

Categorie di dati personali e fonte di raccolta

I dati personali relativi al segnalato sono raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dal segnalante. I dati personali relativi al segnalato saranno ricompresi nelle seguenti categorie:

- *dati anagrafici (ad esempio: nome, cognome, luogo e data di nascita);*
- *dati di contatto (ad esempio: indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);*
- *dati di natura professionale (ad esempio: livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con Aviation Services S.p.a. o altri soggetti terzi, professione);*
- *ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:*
  a. *condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;*
  b. *irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico aziendale, di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;*
  c. *attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni effettuate in conformità alle Linee Guida Anticorruzione ANAC, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione.*

AVIATION SERVICES

Sede direzionale e amministrativa
Via Portuense 2482, 00054 Fiumicino (RM)

Sede legale
Viale dei Colli Portuensi 442, 00151 Roma

www.as-airport.it